

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1. POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/G1 - FARMACOLOGIA, FARMACOLOGIA CLINICA E FARMACOGNOSIA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/14 – FARMACOLOGIA PRESSO IL DIPARTIMENTO SCIENZE FARMACEUTICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (CODICE N. 4595)

VERBALE N. 1

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n 1 posto di professore universitario di prima fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30.12.2010 n. 240 per il settore concorsuale 05/G1 - Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia, settore scientifico-disciplinare BIO/14 - Farmacologia presso il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, composta dai:

Prof. Fabio Blandini dell'Università degli Studi di Pavia

Prof. Emilio Giuseppe Ignazio Clementi dell'Università degli Studi di Milano

Prof. Marina Pizzi dell'Università degli Studi di Brescia

si riunisce al completo per via telematica tramite la piattaforma zoom il giorno 6 agosto alle ore 9 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

La Commissione, prima di iniziare i lavori, prende atto che in base a quanto previsto dal D.R. 2778/2020 del 17/07/2020 e dalle linee guide ad esso allegate, trasmesso dal Responsabile del procedimento, è possibile organizzare tutte le sedute della Commissione in modalità telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto di nomina.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Emilio Giuseppe Ignazio Clementi e della Segretaria Prof.ssa Marina Pizzi.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano 4 candidati.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010 Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato dall'Università degli Studi di Milano e dell'art. 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 05/G1 - Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia e settore scientifico-disciplinare BIO/14 - Farmacologia che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati, organizzazioni scientifiche e culturali.

La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base di una griglia di sottocriteri, cui correlare ciascun titolo valutato ed assegnare uno specifico punteggio, in modo che si comprendano le ragioni dei punteggi assegnati, nel rispetto dei limiti massimi previsti dal bando e dal Regolamento.

A) Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD BIO/14 e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Inoltre si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

Per le attività di didattica frontale sono considerate in particolare le attività svolte:

- nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione;
- nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento);
- presso università straniere;

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono considerate in particolare le attività di:

- relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione;

B.1) Valutazione dell'attività di ricerca

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- autonomia scientifica dei candidati;
- capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;

B.2) Valutazione della produzione scientifica

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun

candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- quando risulti espressamente indicato;
- quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori e ruolo di "corresponding author";
- coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- notorietà del candidato nel mondo accademico e scientifico;

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico siano esse articoli originali revisioni della letteratura o commentari pubblicati su riviste internazionali (con ISSN).

Nell'ambito del punteggio attribuibile la Commissione prevede un punteggio anche per la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi ed aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD BIO/14 e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per la valutazione della produzione scientifica, la Commissione si avvarrà anche dei seguenti indicatori:

- numero di citazioni per pubblicazione;
- Impact Factor;

Combinazione dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice Hirsch o simili).

C) Valutazione delle attività gestionali

Ai fini della valutazione delle attività gestionali sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento a incarichi di:

- Componente degli organi di governo;
- Direttore di Dipartimento e Direttore di scuola dottorato o specializzazione;
- Preside di Facoltà;
- Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato;
- Componente del Nucleo di valutazione e di Collegi di scuola di dottorato e specializzazione.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 30 punti;
- b) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 60 punti, di cui il 75 per cento pari a 45 punti, da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 10 punti;

A) Attività didattica

All'attività didattica verranno attribuiti **max punti 30/100**, così ripartiti:

A) Attività didattica frontale	Fino a un massimo di punti 25
a1) nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno 10 ore per anno: punti 0,5 per ogni 10 ore di lezione. a2) nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento): punti 0,2 per ogni attività. a3) svolta presso università straniere per almeno 10 ore per anno: punti 1 ogni 10 ore	
B) Relatore	Fino a un massimo di punti 5
b1) di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato, di tesi di specializzazione: punti 0,5 per tesi	

B.1) Attività di ricerca

All'attività di ricerca verranno attribuiti **max punti 15/100**, così ripartiti:

A) Coordinatore	Fino ad un massimo di punti 6
a1) di Progetto di ricerca Internazionale: punti 3 a2) di Progetto di ricerca Nazionale su bandi competitivi inclusi PRIN, FIRB Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni: punti 2	
B) Responsabile	Fino ad un massimo di punti 4
b1) di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale: punti 1 b2) di una unità di Progetto di ricerca Nazionale su bandi competitivi, inclusi PRIN, FIRB, Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni: punti 1 b3) di un progetto ad unità singola tra quelli indicati in b1 e b2: punti 1 b4) di un progetto dell'European Research Council (ERC grant, di qualunque tipologia): punti 2,5.	
C) Presidenza di società scientifica nazionale o internazionale: punti 0,5 per ruolo	Fino ad un massimo di punti 1
D) Editor in chief di rivista internazionale: punti 0,5 per ruolo	Fino ad un massimo di punti 1
E) Organizzazione o partecipazione in qualità di relatore a congressi di	Fino ad un massimo di punti 0,5

interesse internazionale: punti 0,1 per evento	
F) Trasferimento tecnologico/spin off: punti 1	Fino ad un massimo di punti 1
G) Altro ruolo organizzativo e direttivo all'interno della comunità nazionale/internazionale: punti 0,25	Fino ad un massimo di punti 0,5
H) Titolarità di brevetto: punti 0,25 per brevetto	Fino ad un massimo di punti 0,5
I) Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: punti 0,25 per riconoscimento/premio	Fino ad un massimo di punti 0,5

B.2) Produzione scientifica

Considerata la natura del SSD BIO/14 si considereranno solo articoli originali, meta-analisi, revisioni narrative o sistematiche o ad ombrello della letteratura su riviste di impatto internazionale recensite cui verranno attribuiti **max punti 45/100**, così ripartiti:

3. Articolo in rivista internazionale	Fino ad un massimo di punti 43
3.1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica: fino a un massimo di punti 0,2	
3.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: fino a un massimo di punti 0,75	La rilevanza sarà valutata sull' IF della rivista per l'anno 2020 (pubblicato nel 2021) Per un IF fino a 3,00: punti 0,1 Per un IF da 3,01 a 6,00: punti 0,3 Per un IF da 6,01 a 9,00: punti 0,5 Per un IF maggiore di 9,00: punti 0,75
3.3.1) piena congruenza con il S.S.D.: punti 0,3 3.3.2) parziale congruenza con il S.S.D.: punti 0,1	
3.4.1) primo autore, ultimo o autore di corrispondenza: punti 0,4 3.4.2) in altra posizione: punti 0,1	
3.5.1) Numero di citazioni calcolato dividendo il numero totale ottenuto il giorno 1 settembre 2021 su Scopus per il numero di anni dalla pubblicazione considerato l'anno di pubblicazione come anno 1 e l'anno 2021 come anno intero: > 6: punti 0,5 < 6: punti 0,1	
8. Consistenza complessiva della produzione scientifica, secondo i criteri di: intensità e continuità temporale, rilevanza complessiva	Fino ad un massimo di punti 2

C) Attività gestionale

All'attività gestionale verranno attribuiti **max punti 10/100**, così ripartiti:

A) Titolarità della carica di:	Fino ad un massimo di punti 10
a1) Componente degli organi di governo: punti 1 per incarico a2) Direttore di Dipartimento: punti 2 per incarico a3) Direttore di scuola dottorato o specializzazione: punti 2 per incarico a4) Preside di Facoltà o presidente del comitato di direzione di Facoltà: punti 2 per incarico. a5) Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato: punti 1 per incarico a6) Componente del Nucleo di valutazione: punti 1,5 per incarico a7) Componente di Collegi di scuola di dottorato e specializzazione: punti 0,5 per incarico	

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, sommati i punteggi assegnati a ciascun candidato per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca, l'attività gestionale e l'attività clinico-assistenziale, ove prevista, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 5 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- il giorno 13 settembre alle ore 13 in web conference, per l'esame analitico dell'attività didattica, della produzione scientifica, dell'attività gestionale, dell'attività di ricerca dei candidati.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'indirizzo valcomp@unimi.it al Responsabile del Procedimento dott. Ferdinando Lacanna per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 10,25

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Fabio Blandini

Prof. Emilio Giuseppe Ignazio Clementi

Prof. Marina Pizzi